



CONSORZIO DI TUTELA AGNELLO DEL CENTRO ITALIA IGP

DISPOSIZIONI - ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI 2022

Egr. Associata/o

Come **stabilito nell'ultima riunione consiliare, visto che lo statuto permette la partecipazione degli associati anche in video conferenza**, la convocazione dell'Assemblea si svolgerà sia con la presenza fisica del socio, presso la sede dell'assemblea, sia in collegamento on-line.

Il collegamento audio-video avverrà attraverso la piattaforma **life size**, mentre per le votazioni segrete si utilizzerà la piattaforma **polyas**. I link per i collegamenti saranno inviati all'email che il socio avrà indicato nella Sua **registrazione** avvenuta sul sito del consorzio **al link** <https://agnellodelcentroitalia.it/convocazione-assemblea-ordinaria-del-06-04-2022/>.

La registrazione è obbligatoria sia per la partecipazione all'assemblea on-line che in presenza.

Per favorire il caricamento delle informazioni ricevute, compilando il form, **le registrazioni saranno possibili entro e non oltre le ore 23 del 4 aprile 2022.**

Tutti i registrati saranno collegati a cura del consorzio in video conferenza, sulla base dell'email di registrazione e non ci saranno altri specifici luoghi collegati.

Ciascun partecipante on-line all'Assemblea è tenuto preventivamente ad identificarsi mediante immagine video (riconoscimento visivo) e visualizzazione del documento di identità.

Per tale motivo la piattaforma di videoconferenza sarà già attiva circa due ore prima dell'inizio dell'assemblea (per la seconda convocazione dell'assemblea **la procedura d'identificazione dei socio inizierà alle ore 13 circa**) in modo da consentire a tutti i partecipanti di favorire la propria identificazione.

Iniziata l'assemblea, non saranno possibili ulteriori identificazioni, sarà riammesso soltanto chi precedentemente identificato ha avuto una perdita del collegamento.

La seduta sarà sottoposta a videoregistrazione al fine di consentire una adeguata verbalizzazione ed un corretto riscontro dell'esito delle votazioni.

Ciascun partecipante potrà intervenire nella discussione, al pari delle adunanze tradizionali.

Le votazioni possono avvenire sia per chiamata e voto palese ed allora sarà espressamente richiesto di dichiarare eventuali voti contrari o di astensione, per verificare in modo certo il numero dei voti favorevoli, ma anche per voto segreto.

Le votazioni per il rinnovo delle cariche avverranno con voto segreto.

Gli aventi diritto riceveranno sempre prima dell'inizio dell'assemblea una seconda email con un'altro link, ma dalla piattaforma **polyas**. Tale link sarà inviato soltanto agli aventi diritto di voto che potranno esprimere e far pesare il loro voto sulla base dei capi certificati nel 2021.

La piattaforma **polyas** è perfettamente in regola e certificata per la segretezza del voto e permetterà di svolgere le votazioni con attribuzione delle preferenze.

Il giorno in cui è convocata l'assemblea consortile sarà pubblicizzata la rappresentatività delle categorie, l'elenco dei soci che si sono registrati ed aventi diritto ed i relativi voti validi rappresentati.

Per dare la possibilità di predisporre per tempo l'elenco dei candidati al consiglio di amministrazione sulla piattaforma **polyas** ed attivare la procedura, le proposte dei singoli candidati dovranno pervenire sulla PEC del Consorzio **agnellodelcentroitalia@pec.it** entro le ore 12 del 4 aprile 2022, compilando il modello <https://agnellodelcentroitalia.it/wp-content/uploads/2022/03/PROP.-CANDIDATURA.pdf> con allegato documento d'identità.

I candidati risultanti in regola costituiranno un **Elenco di candidati** sulla base dell'ordine di arrivo sulla PEC del Consorzio.

Essendo questo il primo rinnovo del Consiglio di amministrazione e non avendo il consorzio uno specifico regolamento, l'assemblea dovrà fare riferimento a quanto indicato dallo statuto art: 18 e art. 21 comma 1 – di cui in seguito riportati. L'assemblea, anche per mancanza di regolamento elettorale, potrà eventualmente decidere, una volta determinato il numero dei consiglieri da eleggere, eventuali altre modalità di voto rispetto alla votazione dell'elenco dei candidati.

Potranno partecipare all'assemblea con diritto di voto direttamente o per delega:

1) I titolari - rappresentanti delle aziende associate in regola con i pagamenti delle quote annuali consortili fino all'anno 2021;

2) I deleganti (rappresentante legale/titolare) che hanno fatto pervenire al presidente dell'assemblea la delega https://agnellodelcentroitalia.it/wp-content/uploads/2022/03/DELEGA_-1.pdf, alla PEC del Consorzio **agnellodelcentroitalia@pec.it** entro le ore 12 del 4 aprile 2022 –con i riferimenti del delegato, compilando, firmando il modello della delega ed allegando copia del documento d'identità.

Ogni associato in regola con i pagamenti e presente in assemblea, può ricevere massimo due deleghe.

Non è consentita la delega a favore di consorziato privo del diritto di voto poiché non in regola con il versamento delle quote.

Il consigliere anziano
Nunzio Marcelli



Estratto dello statuto

È ammesso l'accesso al Consorzio in forma singola o associata purchè su specifica delega dei singoli, a tutti coloro che partecipano al processo produttivo della denominazione oggetto di tutela, siano esse persone fisiche o giuridiche, singole o associate, che siano iscritte nelle categorie previste dall'art. 2, comma 1, lett. e), del D.M. del 12 aprile del 2000, n. 61414.

Le categorie che possono aderire al Consorzio sono le seguenti: 1) allevatori; 2) macellatori; 3) porzionatori ed elaboratori (**Art. 6 dello statuto**)

1. L'assemblea dei consorziati è costituita da tutti gli iscritti, nel libro dei soci, da almeno tre mesi, prima dell'assemblea stessa ed in regola con i pagamenti. 2. I consorziati non in regola con i pagamenti potranno partecipare all'assemblea generale ma non avranno diritto al voto. 3. Il socio diverso dalla persona fisica interviene personalmente all'assemblea tramite il proprio rappresentante legale ovvero il proprio amministratore o un proprio socio dallo stesso delegato. Il rappresentante legale o l'amministratore può delegare un altro associato del Consorzio, ai sensi del successivo comma 4. 4. Il consorziato può delegare altro consorziato a mezzo di delega scritta. 5. Ogni consorziato non può essere titolare di più di due deleghe. 6. Non è consentita la delega a favore di consorziato privo del diritto di voto poiché non in regola con il versamento delle quote e dei contributi consortili o da soggetto non appartenente alla medesima categoria. 7. La delega deve essere rimessa al presidente dell'assemblea stessa, prima dell'inizio della discussione degli argomenti posti all'ordine del giorno (**Art. 16 dello statuto**)

Compete all'assemblea ordinaria: a. l'approvazione del bilancio consuntivo e preventivo del Consorzio **b. la deliberazione del numero dei consiglieri da eleggere nell'ambito di quanto indicato all'articolo 21 comma 1 del presente statuto**; c. l'elezione del consiglio di amministrazione nel rispetto dei criteri di rappresentatività definiti dalla normativa vigente e ratifica la nomina dei membri cooptati ai sensi dell'art. 2386 c.c (**Art.18 dello statuto**)

Ogni categoria ha diritto di essere rappresentata negli organi consortili in quanto partecipa della filiera dell'IGP Agnello del Centro Italia.

Il calcolo delle percentuali di rappresentatività che competono alle singole categorie che compongono la filiera carni fresche quali allevatori, macellatori, porzionatori ed elaboratori, viene effettuato sulla base dei dati relativi al prodotto controllato/certificato forniti dall'organismo di controllo autorizzato e relativi all'ultimo anno solare.

Le tre categorie ripartiscono così la loro rappresentatività: - per gli allevatori un minimo di 2/3 dei voti totali; - per i macellatori un massimo di 1/6 dei voti totali; - per i sezionatori-confezionatori un massimo di 1/6 dei voti totali.

Per i consorziati ammessi nel medesimo anno di convocazione dell'assemblea, ed aventi diritto, il valore del voto è pari ad uno.

Nella categoria degli allevatori, ciascun consorzio ha diritto, fino ad un massimo di 10 voti attribuiti secondo la quantità di carcasse compresa nelle seguenti classi: - da 001 a 100 capi il valore del voto è 1 - da 101 a 200 capi il valore del voto è 2 - da 201 a 300 capi il valore del voto è 3 - da 301 a 400 capi il valore del voto è 4 - da 401 a 500 capi il valore del voto è 5 - da 501 a 600 capi il valore del voto è 6 - da 601 a 800 capi il valore del voto è 7 - da 801 a 1000 capi il valore del voto è 8 - da 1001 a 1500 capi il valore del voto è 9 - da 1501 capi ed oltre il valore del voto è 10 Nelle categorie sia dei macellatori e sia dei sezionatori/confezionatori, ciascun consorzio, ha diritto fino ad un massimo di 5 voti attribuiti secondo la quantità di prodotto certificato compresa nelle le seguenti classi: - da 0001 a 1000 capi macellati o sezionati/confezionati il valore del voto è 1; - da 1001 a 2000 capi macellati o sezionati/confezionati il valore del voto è 2; - da 2001 a 5000 capi macellati o sezionati/confezionati il valore del voto è 3; - da 5001 a 10.000 capi macellati o sezionati/confezionati il valore del voto è 4; - da 10.001 ed oltre di capi macellati o sezionati /confezionati il valore del voto è 5; Un consorzio può appartenere a più di una categoria, e iscriversi come tale alle corrispondenti categorie della filiera: esso esprimerà un voto per ciascuna categoria rappresentata nella misura spettante ad ogni categoria di afferenza. Il calcolo viene effettuato sulla base dei dati relativi al prodotto controllato/certificato forniti dall'organismo di controllo autorizzato e relativi all'ultimo anno solare. Un consorzio può appartenere a più di una categoria, e iscriversi come tale alle corrispondenti categorie della filiera: esso esprimerà un voto per ciascuna categoria rappresentata nella misura spettante ad ogni categoria di afferenza. **(Art. 20 dello statuto)**

Il consiglio di amministrazione, è composto da non meno di 8 e non più di 12 membri da eleggere tra i consorziati aventi diritto al voto.

La composizione del consiglio di amministrazione dovrà rispettare, le percentuali indicate dalla normativa vigente: a. allevatori: minimo 2/3 dei consiglieri eletti b. macellatori: massimo 1/6 dei consiglieri eletti c. selezionatori/confezionatore: massimo 1/6 dei consiglieri eletti.

1. Nel caso di liste, ai sensi dell'art. 2, della legge 28 luglio 2016, n. 154, in ciascuna delle liste dei candidati al Consiglio di Amministrazione, almeno un terzo dei candidati deve appartenere al genere meno rappresentato, a pena di inammissibilità della lista.

2. Nel caso di assenza di liste ai sensi dell'art. 2, della legge 28 luglio 2016, n. 154, nell'elenco dei candidati al Consiglio di Amministrazione, almeno un terzo dei candidati deve appartenere al genere meno rappresentato. **(Art 21 dello statuto)**